



Informazioni e modulo per acquisizione del consenso informato per i test in caso di sospetta allergia al veleno di imenotteri

Il veleno degli imenotteri (api, vespe, calabroni ...) contiene sostanze che, dopo la puntura, provocano in generale in tutti gli individui una reazione, nel punto di inoculazione, caratterizzata da arrossamento, gonfiore, prurito. Tale reazione, che va considerata normale, si esaurisce in poche ore.

In alcuni soggetti la reazione locale può essere più intensa, il gonfiore interessa una zona più ampia, con dimensioni superiori ai 10 cm e con una durata superiore anche alle 24 ore. In questi casi si può sospettare la presenza di un sensibilizzazione allergica al veleno, tanto da non poter escludere che, in caso di una futura puntura, si possano avere reazioni ancora più gravi, a carico degli apparati cutanei, digerente, respiratorio, cardiovascolare e la comparsa di sintomi che vanno dalla semplice orticaria allo shock anafilattico, potenzialmente letale. Tali reazioni sono in genere immediate.

Sulla base della storia raccolta, vostro/a figlio/a ha manifestato un episodio di sospetta allergia subito dopo essere stato punto da un insetto probabilmente appartenente alla famiglia degli imenotteri, ricordando che le principali specie di imenotteri in grado di provocare reazioni sono rappresentate da ape (*Apis mellifera*), giallone (*Vespula species*), calabrone (*Vespa crabro*) e vespa nostrana (*Polistes*).

Considerando la possibilità che reazioni future potrebbero essere più intense, riteniamo opportuno sottoporre vostro/a figlio/a a test diagnostico per allergia al veleno di imenotteri.

La diagnosi dell'allergia al veleno di imenotteri si basa sull'esecuzione dei test cutanei (skin prick test e intradermo) che possono essere completati con l'esecuzione di esami sul sangue (dosaggio delle IgE specifiche). In alcuni casi dubbi si può far ricorso alla determinazione delle IgE specifiche per allergeni molecolari.

In caso di positività dei test cutanei, si potrà avere una reazione cutanea localizzata, con prurito, arrossamento, gonfiore che in genere compare entro 15-30 minuti e regredisce in 1-2 ore. Raramente la reazione può comparire a distanza di 24-48 ore o addirittura dopo un intervallo più lungo e, sempre raramente, potrebbe provocare anche delle reazioni avverse generalizzate (cioè estese a tutto il corpo) quali prurito, arrossamento, orticaria, angioedema, disturbi del respiro o altro.

L'esecuzione di tali test in reparto e da parte di personale qualificato, vi garantisce comunque la massima sicurezza.

Per non invalidare l'esito dei test è opportuno sospendere almeno una settimana prima l'eventuale uso di antistaminici.

In caso di positività ai test valuteremo insieme l'indicazione al vaccino anti-allergico per vostro/a figlio/a.

Tutte le informazioni raccolte sul conto di vostro/a figlio/a saranno considerate confidenziali e archiviate in condizioni di assoluta sicurezza presso il nostro servizio e resteranno riservate, in accordo con quanto previsto dalla normativa italiana sulla tutela della privacy. Qualora tali dati dovessero essere utilizzati per valutazioni statistiche o a scopo di ricerca scientifica, non si rilasceranno informazioni relative all'identità personale. L'accesso ai dati è protetto dagli operatori sanitari. L'Archivio potrà essere ispezionato da Autorità Sanitarie o da personale addetto al controllo ed alla verifica delle procedure, senza violare la privacy delle informazioni contenute e nei termini previsti dalla legge. Si potranno richiedere informazioni aggiornate in merito ai dati registrati con il diritto di chiedere la correzione degli errori.

Un resoconto sui risultati ottenuti potrà essere comunicato al medico di assistenza primaria o altro sanitario indicato.

Bibliografia di riferimento

Pesek RD, Lockey RF. Management of insect sting hypersensitivity: an update. *Allergy Asthma Immunol Res* 2013;5:129-37.

Shaker MS, Hsu D, Gruenberg DA. An update on venom allergy. *Curr Opin Pediatr* 2013 May 18. [Epub ahead of print]

Boyle RJ, Elremeli M, Hockenhull J, et al. Venom immunotherapy for preventing allergic reactions to insect stings. *Cochrane Database Syst Rev* 2012;10:CD008838.

Modulo di consenso

Il sottoscritto _____ padre di _____

La sottoscritta _____ madre di _____

Dichiarano:

- **di aver preso visione** di tutte le parti del modello informativo relativo all'esecuzione su nostro/a figlio/a dei test cutanei per sospetta allergia al veleno di imenotteri e di avere discusso in maniera approfondita con il dott. _____, il quale ha fornito risposte chiare, esaurienti e complete a tutte le domande formulate;
- di essere consapevoli di avere la possibilità di ritirare o modificare il proprio consenso in qualsiasi momento e senza essere tenuti a fornire spiegazioni;
- di essere stati informati che tutti i dati personali raccolti verranno archiviati nel pieno rispetto delle normative vigenti sulla tutela della privacy.
- **di acconsentire** volontariamente a sottoporre il proprio figlio/a ai test cutanei per allergia al veleno di imenotteri, consci che da parte dei sanitari verranno messe in atto tutte le misure precauzionali necessarie per la sicurezza durante la esecuzione dei test, essendo anche al corrente della necessità di trattarsi nell'ambulatorio per tutto il tempo necessario e per l'eventuale periodo di osservazione richiesto dal medico.

I sanitari sono sollevati da ogni responsabilità, nel caso di allontanamento del bambino prima della conclusione del periodo di osservazione.

Firma del padre _____

Firma della madre _____

Firma del minore (se maggiore di 14 anni) _____

Firma del medico _____

Di non acconsentire a sottoporre il proprio figlio/a al test.

Data _____ Firma padre _____ Firma madre _____

Inoltre: ACCONSENTONO o NON ACCONSENTONO

All'utilizzo dei propri dati personali, limitatamente alle modalità sopra esposte, dando anche l'autorizzazione ad essere contattati in futuro per fornire notizie sul stato di salute del proprio figlio/a.

Data _____ Firma padre _____ Firma madre _____